



GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16/03/2012

ADDI' 16/03/2012 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

POLVERINI	Renata	Presidente	FORTE	Aldo	Assessore
CIOCCHETTI	Luciano	Vice Presidente	COLLOBRIGIDA	Francesco	"
ARMENI	Fabio	Assessore	MALCOTTI	Luca	"
BIRINDELLI	Angela	"	MATTEI	Marco	"
BUONTEMPO	Teodoro	"	SANTINI	Fabiana	"
CANGEMI	Giuseppe Emanuele	"	SENTINELLI	Gabriella	"
CETICA	Stefano	"	ZAPPALA'	Stefano	"
DI PAOLANTONIO	Pietro	"	ZEZZA	Maria	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: BUONTEMPO - MALCOTTI

DELIBERAZIONE N. 96

Oggetto:

Attribuzione del finanziamento, per l'esercizio 2012, all'Agenzia di Sanità Pubblica - Laziosanità ASP, per lo svolgimento delle attività di controllo dell'assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale ai sensi del Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta del 4 agosto 2009, n. 58: "Sistema dei controlli dell'attività sanitaria ospedaliera e specialistica. Legge n. 133/08, art. 79, comma 1-septies".



96 16 MAR. 2012 R

OGGETTO: Attribuzione del finanziamento per l'esercizio 2012 all'Agenzia di Sanità Pubblica Laziosanità - ASP, per lo svolgimento delle attività di controllo dell'assistenza sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale, ai sensi del Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta del 4 agosto 2009, n. 58: "Sistema dei controlli dell'attività sanitaria ospedaliera e specialistica. Legge n. 133/08, art. 79, comma 1-septies".

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta della Presidente della Regione Lazio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta"

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, è stata nominata Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 il dr. Giuseppe Antonio Spata è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella seduta del 20 gennaio 2012, concernente la riformulazione del mandato conferito al Presidente pro tempore della Regione Lazio - commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario e nomina a sub commissario del dott. Gianni Giorgi, a norma dell'articolo 4 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;

VISTA la Legge del 23.12.1978, n. 833, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto ministeriale 28 dicembre 1991 "Istituzione della scheda di dimissione ospedaliera", quale parte integrante della cartella clinica, di cui assume le medesime valenze di carattere medico-legale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni", che ha stabilito, tra l'altro:

- tra i compiti della Regione, l'organizzazione del sistema sanitario, l'individuazione dei criteri di finanziamento e la valutazione della qualità delle prestazioni



96 16 MAR. 2012 R

sanitarie;

- all'art. 2 comma 2-sexies, che la Regione disciplina le modalità di vigilanza e controllo sulle Unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse;
- all'art. 3-bis comma 5, che le Regioni determinano preventivamente i criteri di valutazione dell'attività dei direttori generali, avendo riguardo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento all'efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari;
- all'art. 8-octies - Controlli - comma 1, che la Regione e le Aziende Sanitarie Locali attivano un sistema di monitoraggio e controllo sul rispetto degli accordi contrattuali da parte di tutti i soggetti interessati nonché sulla qualità dell'assistenza e sull'appropriatezza delle prestazioni rese;
- all'art. 8-octies comma 3 che le Regioni determinano le regole per la funzione del controllo esterno e per la risoluzione delle eventuali contestazioni, stabilendo le relative penalizzazioni;

VISTA la L.R. 16.6.1994, n.18 con la quale sono state istituite le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere nel Lazio;

VISTE le Linee guida n. 1/95 del Ministero della Sanità, in applicazione al DM 14 dicembre 1994, relativamente all'esigenza di sviluppare appropriati sistemi di controllo a seguito dell'introduzione del sistema di pagamento degli ospedali sulla base delle tariffe predeterminate per prestazione, finalizzati a consentire una attività di monitoraggio e di prevenzione di eventuali comportamenti opportunistici da parte degli erogatori;

VISTO il DM 22 luglio 1996 concernente "prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale" e relative tariffe;

VISTO il Decreto 27 ottobre 2000, n.380 "Regolamento recante norme concernenti l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2000;

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" ed in particolare l'art. 88 recante "Disposizioni per l'appropriatezza nell'erogazione dell'assistenza sanitaria";

VISTO il DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono stati definiti i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ed in particolare l'allegato 2C, che riporta un elenco di Diagnosis Related Groups (DRG) "ad alto rischio di in appropriatezza" se erogati in regime di degenza ordinaria, per i quali, sulla base delle rilevazioni regionali, dovrà essere indicato un valore percentuale/soglia di ammissibilità, fatto salvo, da parte delle Regioni, l'individuazione di ulteriori DRG e prestazioni assistenziali;



96 16 MAR. 2012 R

VISTA la DGR n. 864 del 28 giugno 2002 "Individuazione delle soglie regionali per le prestazioni di assistenza ospedaliera ad elevato rischio di inappropriatezza di cui all'allegato 2C del DPCM del 29/11/01" e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'Agenzia di Sanità Pubblica Laziosanità ASP, nel dare attuazione alla Deliberazione sopra citata, ha definito un elenco di DRG oggetto di controllo di appropriatezza - in parte coincidente con i DRG individuati nell'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001 - per i quali ha determinato la soglia regionale di ammissibilità mediante l'applicazione del metodo APPRO e che la medesima Deliberazione conferisce a Laziosanità ASP il mandato di provvedere annualmente all'aggiornamento dei valori soglia ed ai conseguenti adempimenti di competenza;

VISTA l'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 che in attuazione della Legge Finanziaria dello Stato pone in capo alla Regione:

- l'obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi sull'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l'equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo economico per l'anno di riferimento (art.6);
- la stipula - in relazione a quanto disposto dall'art.1 comma 180 della Legge 30 dicembre 2004 - con i Ministri dell'Economia e della Salute di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza (art.8);

VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.66 del 12 febbraio 2007 concernente: "Approvazione del "Piano di Rientro" per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del "Piano di Rientro";

VISTO l'art. 79, comma 1-septies, della Legge 133/2008 di conversione del D.L. n.112/08 - a modifica dell'art. 88 della citata L. 388/2000 - con il quale è stato previsto che le Regioni debbano assicurare per ciascun soggetto erogatore un controllo analitico annuo di almeno il 10% delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione, in conformità a specifici protocolli di valutazione e che "tali controlli sono estesi alla totalità delle cartelle cliniche per le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza individuate delle regioni tenuto conto di parametri definiti con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze";

VISTO il D.M. del 10 dicembre 2009 "Controlli sulle cartelle cliniche" con il quale sono stati definiti i parametri mediante i quali le Regioni individuano le prestazioni ad alto rischio di inappropriatezza per le quali effettuare i controlli sulla totalità delle cartelle cliniche e delle corrispondenti schede di dimissione ospedaliera e il numero di cartelle cliniche da controllare in applicazione a tali parametri pari ad almeno il 2,5% del totale dei ricoveri complessivi erogati dalla regione".



96 16 MAR. 2012 R

VISTO il Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta del 4 agosto 2009, n. 58: "Sistema dei controlli dell'attività sanitaria ospedaliera e specialistica. Legge n. 133/08, art. 79, comma 1-septies";

CONSIDERATO che tale Decreto, tra l'altro, stabilisce che L'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio - Laziosanità ASP, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dall'Assessorato alla Sanità, per i controlli relativi all'assistenza ospedaliera ha il compito di:

- coordinare il sistema regionale dei controlli esterni e l'attività di controllo delle ASL;
- gestire il sistema informativo dei controlli (SIC);
- sperimentare metodologie e strumenti per le attività di valutazione e controllo;
- effettuare direttamente i controlli analitici sui ricoveri ospedalieri presso gli Ospedali classificati e le Case di Cura accreditate, i Policlinici Universitari privati e gli IRCCS privati nonché presso il San Giovanni Battista (SMOM) e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per via dell'extraterritorialità delle suddette strutture

CONSIDERATO che tale Decreto, tra l'altro, stabilisce che l'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio - Laziosanità ASP, nell'ambito delle indicazioni fornite dall'Assessorato alla Sanità, per i controlli relativi all'assistenza specialistica ambulatoriale ha il compito di:

- definire e attivare il sistema regionale dei controlli esterni per l'attività specialistica ambulatoriale per gli anni 2009, 2010 e 2011;
- coordinare il sistema regionale dei controlli esterni e l'attività di controllo delle ASL, condividendo con queste obiettivi e modalità operative, e fornendo alle stesse supporto attraverso personale dedicato, utilizzabile anche per i controlli diretti;
- effettuare direttamente i controlli relativi all'attività specialistica ambulatoriale presso gli Ospedali classificati, le Case di Cura accreditate, i Policlinici Universitari privati e gli IRCCS privati nonché presso il San Giovanni Battista (SMOM) e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per via dell'extraterritorialità delle suddette strutture anche avvalendosi del personale addetto ai controlli delle ASL;
- redigere, entro 90 giorni dal giorno successivo a quello della data di emanazione del decreto, un documento contenente le specifiche operative per l'attivazione del sistema di controllo esterno, oltre che le specifiche relative alle sanzioni da applicare in base alle irregolarità riscontrate
- sottoporre il documento di cui al punto precedente all'approvazione della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria.
- definire le modalità per la risoluzione delle discordanze sull'esito dei controlli, prevedendo anche il supporto da parte di esperti di settore;
- sviluppare e gestire il nuovo Sistema Informativo dei Controlli Ambulatoriali (SICAM);
- definire ed aggiornare periodicamente, con proprio atto, gli elementi di riferimento del sistema informativo;
- formulare proposte all'Assessorato alla Sanità in materia di normativa sui controlli;
- monitorare, valutare e diffondere periodicamente i risultati dell'attività di controllo;



96 16 MAR. 2012 M

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 6 novembre 2009, n. D3653 recante: "Decreto del Presidente in qualità di Commissario ad Acta del 4 agosto 2009, n. 58: "Sistema dei controlli dell'attività sanitaria ospedaliera e specialistica. Legge n. 133/08, art. 79, comma 1-septies". Erogazione all'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio - Laziosanità della somma di € 1.276.525,00= sul capitolo H11704 del Bilancio Regionale - Esercizio Finanziario 2009";

RILEVATO che la citata Determinazione ha impegnato, liquidato ed erogato la somma di € 1.276.525,00= per lo svolgimento delle attività di controllo dell'assistenza per acuti e riabilitazione per l'anno 2009, rinviando a successivi provvedimenti l'impegno delle somme necessarie allo svolgimento delle attività di controllo per gli anni 2010 e 2011;

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito in Conferenza Stato - Regioni il 3 dicembre 2009 il quale, all'art. 6, comma 5 prevede che, in vista dell'adozione del provvedimento di revisione straordinaria del DPCM di definizione dei livelli essenziali di assistenza, secondo quanto previsto dal punto 2.4 del Patto per la salute del 28 settembre 2006, le Regioni integrino la lista dei 43 DRG ad alto rischio di inappropriatezza, di cui all'allegato 2C del DPCM 29 novembre 2001, in base alla lista contenuta negli elenchi A e B allegati alla intesa stessa;

CONSIDERATO che Laziosanità ASP ha trasmesso i valori soglia relativi ai DRG di nuova introduzione per effetto del recepimento di quanto disposto dal nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012 ed ha inoltre aggiornato i valori soglia delle tabelle 3, 4 e 5 di cui all'allegato 1 del citato DCA n. 58/2009, calcolati sulla base delle attività erogate nell'anno 2010;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta del 12 dicembre 2011, n.119, recante: "integrazione dell'elenco dei DRG (Diagnosis Related Groups) ad alto rischio di non appropriatezza di cui all'allegato 2C del DPCM del 29 novembre 2001, con i DRG dell'allegato B dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, con individuazione delle relative soglie regionali di ammissibilità ed aggiornamento dei valori soglia delle tabelle 3, 4 e 5 di cui all'allegato 1 del DCA n. 58/2009";

RILEVATO che il suddetto decreto determina i valori soglia regionali per i DRG ad elevato rischio di inappropriatezza e, sulla base degli stessi, stabilisce gli effetti economici relativi ai risultati della valutazione di appropriatezza generica dell'uso dell'ospedale, eseguita esclusivamente sugli archivi informatici con il metodo APPRO 3;

RITENUTO necessario fornire all'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio - Laziosanità le risorse economiche indispensabili per lo svolgimento dei controlli sull'attività sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale;

RITENUTO che fino a diversa disposizione valgano le norme di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale del 16 maggio 2006 n. 290;

VISTA la nota prot. N. 2212/DG del 24 febbraio 2012 di Laziosanità ASP con la quale l'Agenzia ha presentato il "Prospetto triennale dei costi per i controlli delle attività



96 16 MAR. 2012 R

sanitarie" per l'espletamento delle attività di controllo degli anni 2012, 2013 e 2014 ed ha richiesto un finanziamento specifico per le attività di controllo, per l'anno 2012, pari ad € 1.530.000,00=;

CONSIDERATO che nella Legge Regionale del 23 dicembre 2011, n. 20 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2012" non risulta stanziato, in conto competenza, alcun importo per il finanziamento relativo alle attività di controllo di cui al DCA n. 58/2009 a favore dell'Agenzia di Sanità Pubblica - Laziosanità;

RITENUTO di dover provvedere al finanziamento, per l'esercizio finanziario 2012, a favore dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio - Laziosanità per lo svolgimento delle attività di controllo dell'assistenza ospedaliera ed ambulatoriale, ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta n. U00058 del 4 agosto 2009, in misura pari a quanto riportato nel prospetto presentato dall'Agenzia per l'anno 2012;

ATTESO che il finanziamento dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio - Laziosanità per l'anno 2012, graverà sul capitolo H11715 "Utilizzazione dell'assegnazione del Ministero della Salute concernente l'intesa di deliberazione CIPE relativa al riparto per il S.S.N.";

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

#### DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- Di approvare il "Prospetto triennale dei costi per i controlli delle attività sanitarie" presentato dall'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio - Laziosanità relativo all'espletamento dei controlli sull'attività sanitaria ospedaliera ed ambulatoriale.
- Di attribuire, per l'esercizio finanziario 2012, quale finanziamento a favore dell'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio - Laziosanità per lo svolgimento delle attività di controllo dell'assistenza ospedaliera ed ambulatoriale, ai sensi del Decreto del Commissario ad Acta del 4 agosto 2009 n. U00058, l'importo di € 1.530.000,00= sul capitolo H 11715 "Utilizzazione dell'assegnazione del Ministero della Salute concernente l'intesa di deliberazione CIPE relativa al riparto per il S.S.N." del Bilancio di previsione della Regione Lazio, esercizio finanziario 2012, che presenta la necessaria disponibilità.
- Di vincolare l'attività di controllo svolta dall'Agenzia di Sanità Pubblica - Laziosanità, anche all'effettuazione dei controlli straordinari disposti dalle



96 16 MAR. 2012 *fr*

Direzioni Regionali competenti e dall'Autorità Giudiziaria, a valere sul finanziamento di cui al presente provvedimento.

- Con successivi provvedimenti verranno impegnate le somme necessarie allo svolgimento delle attività di controllo dell'assistenza ospedaliera ed ambulatoriale per gli anni 2013 e 2014, previste nel citato Decreto del Commissario ad Acta n. U00058 del 4 agosto 2009, anche a seguito dell'emanazione del testo unico in materia di controlli, sostitutivo della DGR n. 427/06, coordinato con le modifiche ed integrazioni alla stessa disposte dal Decreto n. U00058 del 4 agosto 2009 e successive modificazioni ed integrazioni.



prospetto asp 2.pdf

LA PRESIDENTE: F.to Renata POLVERINI  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 16 MAR. 2012



